



REGOLAMENTO DEL CAMPIONATO PRIMAVERA 1 TIM 2018/2019 TROFEO GIACINTO FACCHETTI

1) SOCIETA' PARTECIPANTI ED ORGANICO DELLA MANIFESTAZIONE

La Lega Nazionale Professionisti Serie A organizza il *Campionato Primavera 1 TIM Trofeo Giacinto Facchetti* (di seguito "Primavera 1 TIM" o "Manifestazione").

Alla Manifestazione prendono parte le Società individuate dall'art 58/NOIF comma 3 ed ammesse dalla FIGC ai Campionati di competenza alla data del 20/07/2018. Tra le Società come sopra ammesse ai Campionati di competenza dalla FIGC, entreranno nell'organico della Manifestazione quelle che si sono classificate alle prime 12 posizioni al termine del Campionato Primavera 1 TIM 2017/2018, unitamente alla Società vincitrice dei Play Out per la permanenza nel Campionato Primavera 1 TIM 2018/2019 ed alle migliori 3 squadre del Campionato Primavera 2 TIM 2017/2018, individuate secondo i criteri previsti dal regolamento della Competizione organizzata dalla Lega Nazionale Professionisti Serie B e specificate nel CU LNPB n. 195 del 04/06/18.

Il tutto per un totale in organico di massimo 16 squadre.

L'organico del Campionato Primavera 1 TIM 2018/2019 è, quindi, il seguente: **Atalanta, Cagliari, ChievoVerona, Empoli, Fiorentina, Genoa, Inter, Juventus, Milan, Napoli, Palermo, Roma, Sampdoria, Sassuolo, Torino e Udinese.**

Le Società non ammesse dalla FIGC ai rispettivi Campionati di competenza alla data del 20 luglio 2018 non possono più essere ammesse alla Manifestazione e tale non ammissione non produce alcun diritto di alcuna natura, nemmeno qualora la non ammissione al Campionato di competenza venga successivamente, da chicchessia, revocata e/o annullata.

La tassa di iscrizione alla manifestazione, fissata in €. 500.00, deve essere versata alla Lega Nazionale Professionisti Serie A entro l'inizio della manifestazione.

2) FORMULA DEL CAMPIONATO

Il Campionato Primavera 1 TIM si articola in tre fasi successive: a) GIRONE UNICO "ALL'ITALIANA" ("Prima Fase"); b) PLAY OUT PER LA PERMANENZA NEL CAMPIONATO PRIMAVERA 1; c) FASE FINALE.

Al termine della Prima Fase del Campionato Primavera 1 TIM, le Società classificate al 1°, 2°, 3°, 4°, 5° e 6° posto accedono alla Fase Finale per l'aggiudicazione del titolo di Campione d'Italia Primavera 1 TIM 2018/2019. Le Società classificate al 15° ed al 16° posto e la Società perdente il Play Out per la permanenza nel Campionato Primavera 1 TIM (tot. 3 squadre) retrocedono al Campionato Primavera 2 2019/2020.

Acquisiscono il diritto di partecipare al Campionato Primavera 1 TIM 2019/2020, in luogo delle 3 società retrocesse al termine del Campionato Primavera 1 TIM 2018/2019, le migliori 3 squadre del Campionato Primavera 2 2018/2019, individuate secondo i criteri previsti dal regolamento della Competizione organizzata dalla Lega Nazionale Professionisti Serie B.

3) PRIMA FASE - GIRONE UNICO "ALL'ITALIANA"

Le 16 squadre partecipanti al Campionato Primavera 1 TIM 2018/2019 si incontrano fra loro col sistema cosiddetto "all'italiana", in gare di andata e ritorno, secondo il calendario che viene pubblicato dalla Lega Nazionale Professionisti Serie A. Vengono assegnati tre punti per ogni vittoria ed uno per il pareggio.

Al termine della Prima Fase del Campionato Primavera 1 TIM, le prime sei Società classificate accedono alla Fase Finale.

Le due Società classificate al 15° ed al 16° posto retrocedono direttamente al Campionato Primavera 2 2019/2020, mentre le due Società classificate al 13° ed al 14° posto disputano il Play Out per la permanenza nel Campionato Primavera 1 TIM 2019/2020.

Le posizioni all'interno del Girone Unico, in caso di parità di punti in classifica al termine del Campionato, sono determinate tenendo conto, nell'ordine:

- a) dei punti ottenuti negli incontri diretti fra tutte le squadre a parità di punti;
- b) della differenza reti negli incontri diretti fra tutte le squadre a parità di punti;
- c) del maggiore numero di reti segnate negli incontri diretti fra tutte le squadre a parità di punti;
- d) della differenza reti generale;
- e) del maggiore numero di reti segnate in generale;
- f) del maggiore numero di reti segnate in trasferta;
- g) del sorteggio.

4) PLAY OUT PER LA PERMANENZA NEL CAMPIONATO PRIMAVERA 1

Le due Società classificatesi al 13° e 14° posto disputano il Play Out per la permanenza nel Campionato Primavera 1 TIM 2019/2020, in gare di andata e ritorno. Ha diritto di giocare in casa la gara di ritorno la Società meglio classificata al termine del Campionato (Prima Fase).

Ottiene la permanenza nel Campionato Primavera 1 TIM 2019/2020 la Società che, al termine della partita di ritorno, ha segnato il maggior numero complessivo di reti nelle due partite o, in caso di parità nelle reti complessive, il maggior numero di reti in trasferta.

Risultando pari anche il numero di reti segnate in trasferta, le squadre devono disputare due tempi supplementari della durata di 15 minuti ciascuno. Se, durante i due tempi supplementari, le due squadre segnano uno stesso numero di reti, le reti segnate in trasferta valgono doppio (ovvero, le squadre che giocano fuori casa ottengono la permanenza nel Campionato Primavera 1 TIM 2019/2020).

Se nessuna rete viene segnata durante i due tempi supplementari, l'arbitro provvede a fare battere i calci di rigore, con le modalità previste dal "Regolamento del Giuoco del Calcio" al paragrafo: *"Procedure per determinare la squadra vincente di una gara"*.

5) FASE FINALE

La Fase Finale ha luogo con il sistema dell'eliminazione diretta in gara unica ed è suddivisa in tre turni: 1° TURNO, SEMIFINALI e FINALE.

Le sei Società qualificate alla Fase Finale sono concentrate nella/e località ove si disputano tutte le gare della Fase Finale.

Le due Società classificatesi al 1° e 2° posto al termine del Campionato sono considerate "teste di serie" e accedono direttamente alle Semifinali, con l'avvertenza che non possono incontrarsi tra loro.

Le quattro Società classificatesi al 3°, 4°, 5° e 6° posto al termine della Prima Fase, disputano le due gare del 1° Turno e sono accoppiate fra loro secondo il seguente schema:

GARA 1 4[^] CLASSIFICATA VS 5[^] CLASSIFICATA

GARA 2 3[^] CLASSIFICATA VS 6[^] CLASSIFICATA

In caso di parità al termine di ogni singola gara del 1° Turno, si qualifica alla Semifinale la squadra meglio classificata al termine della Prima Fase (non è previsto lo svolgimento dei tempi supplementari e l'esecuzione dei calci di rigore).

Le due Società "teste di serie" e le due Società vincenti le gare del 1° Turno sono accoppiate fra loro secondo il seguente schema per la disputa delle Semifinali:

1[^] CLASSIFICATA VS VINCENTE GARA 1

2[^] CLASSIFICATA VS VINCENTE GARA 2

In caso di parità, al termine di ogni singola gara di Semifinale, le squadre disputano due tempi supplementari della durata di 15' ciascuno.

Qualora, al termine del secondo tempo supplementare, il punteggio dell'incontro dovesse rimanere ancora in parità, si qualifica alla Finale la squadra meglio classificata al termine della Prima Fase (non è prevista l'esecuzione dei calci di rigore).

Le Società vincitrici delle Semifinali si contendono nella Finale il titolo di Campione d'Italia Primavera 1 TIM 2018/2019 *Trofeo Giacinto Facchetti*.

In caso di parità, al termine dei 90 minuti regolamentari della Finale, le squadre disputano due tempi supplementari della durata di 15' ciascuno.

Qualora, al termine del secondo tempo supplementare, il punteggio dell'incontro dovesse rimanere ancora in parità, si procederà all'esecuzione dei calci di rigore con le modalità previste dal "Regolamento del Giuoco del Calcio" al paragrafo: "*Procedure per determinare la squadra vincente di una gara*".

6) PALLONE UFFICIALE

In tutte le gare del Campionato Primavera 1 TIM 2018/2019 deve essere utilizzato esclusivamente il pallone ufficiale della Lega Nazionale Professionisti Serie A.

7) DATE E ORARI DELLE GARE

Le gare del Girone Unico e quelle dei Play Out devono svolgersi nei giorni indicati, secondo il calendario pubblicato dalla Lega Nazionale Professionisti Serie A, all'orario ufficiale, con ciò intendendosi:

- da inizio Campionato al 20 ottobre 2018 ore 15.00
- dal 21 ottobre 2018 al 30 marzo 2019 ore 14.30
- dal 31 marzo 2019 a fine Campionato ore 15.00

Eventuali modifiche di data ed orario delle gare possono essere proposte alla Lega Nazionale Professionisti Serie A, per giustificati motivi, congiuntamente e consensualmente dalle due Società in gara.

Le Società possono richiedere lo spostamento di una gara qualora questa ricada nel periodo di convocazione di almeno tre propri calciatori per una delle squadre nazionali (dalla Nazionale A fino all'Under 17 compresa), purché non soggetti a squalifica od inibizione. Le Società interessate devono avanzare tale richiesta a mezzo e-mail almeno cinque giorni prima della data prevista in calendario per la disputa dell'incontro.

La Lega Nazionale Professionisti Serie A concede lo spostamento nel solo caso in cui sia possibile trovare valide date alternative, senza influire sul regolare svolgimento del Campionato.

Agli effetti regolamentari, in ogni caso, le gare vengono considerate come disputate nel giorno in cui effettivamente si svolgono.

La Lega Serie A può disporre variazioni di data e/o orario delle gare per esigenze televisive.

Nell'ultima giornata di Campionato è garantita la contemporaneità delle gare che coinvolgono squadre con comuni interessi di classifica.

Per le gare della Fase Finale, la Lega Nazionale Professionisti Serie A dirama apposito calendario di date ed orari, non suscettibile di modificazioni.

8) NORME REGOLAMENTARI

La manifestazione si svolge nel pieno rispetto delle disposizioni organizzative di cui alle Norme Organizzative Interne della F.I.G.C. e di quelle tecniche previste dalle "Regole del giuoco e decisioni ufficiali" attualmente in vigore.

Le Società devono indicare alla Lega Nazionale Professionisti Serie A il campo di gioco principale ed uno sussidiario, che devono rispondere ai requisiti indicati nel "Regolamento dei campi da gioco per l'attività agonistica ufficiale Primavera 1 TIM 2018/2019" (allegato).

È escluso l'obbligo dell'impianto di illuminazione.

Eventuali variazioni di campo possono essere proposte alla Lega Nazionale Professionisti Serie A, per giustificati motivi, congiuntamente e consensualmente dalle due Società in gara.

Ogni Società deve disporre di una prima divisa da gioco, con i propri colori ufficiali, che dovrà utilizzare nelle partite interne e nelle partite esterne in cui non vi sia confondibilità di colori con la squadra avversaria, e di una seconda divisa (più eventuali altre), che deve essere notevolmente diversa ed in contrasto con la prima.

Nel caso di confondibilità dei colori delle maglie delle squadre in gara, la Società ospitata deve provvedere a sostituire le divise della propria squadra

Nel caso particolare in cui la Società ospitante e la Società ospitata abbiano gli stessi colori sociali e dispongano di divise da gioco perfettamente speculari nell'alternanza della colorazione di maglia, pantaloncini e calzettoni (esempio: maglia rossa, calzoncini bianchi e calzettoni rossi contro maglia bianca, calzoncini rossi e calzettoni bianchi), entrambe le Società sono invitate a far indossare ai propri calciatori una divisa di un colore unico in tutte le sue componenti (quindi: maglia rossa, calzoncini rossi e calzettoni rossi contro maglia bianca, calzoncini bianchi e calzettoni bianchi).

I colori delle divise dei portieri (maglia, pantaloncini e calzettoni) devono essere chiaramente diversi da quelli indossati dagli altri calciatori della squadra.

Al riguardo, con il preciso intento di agevolare il compito degli assistenti dell'arbitro, garantendo una distinzione netta tra la divisa da gioco dei calciatori di movimento e quella del proprio portiere, non è consentita la specularità nell'alternanza dei relativi colori (esempio: calciatori in maglia rossa, calzoncini e calzettoni bianchi – portiere in maglia bianca, calzoncini e calzettoni rossi oppure calciatori in maglia e calzoncini rossi e calzettoni bianchi – portiere in maglia e calzoncini bianchi e calzettoni rossi).

Nel caso in cui, infine, la divisa del portiere della squadra ospitante sia confondibile con la divisa della squadra ospitata, sarà il portiere della squadra di casa a dover effettuare il cambio della divisa.

In ogni caso, spetta esclusivamente all'arbitro la decisione finale sull'eventuale confondibilità dei colori delle due squadre in campo. In tal caso, l'arbitro può richiedere anche alla squadra di casa di indossare altri colori.

Le Società di Serie A partecipanti al Campionato Primavera 1 dovranno utilizzare le divise da gioco nel pieno rispetto del regolamento per l'utilizzo delle divise da gioco vigente per la Prima Squadra (CU n. 23 del 25 agosto 2018), fermo restando che nelle competizioni Primavera non è previsto l'utilizzo dei nomi dei calciatori sulle maglie e la numerazione dei calciatori deve essere progressiva dal n. 1 sino al numero corrispondente all'ultimo calciatore in organico che prende parte alla manifestazione.

Le Società di Serie B partecipanti al Campionato Primavera 1 dovranno utilizzare le divise da gioco nel pieno rispetto del regolamento per l'utilizzo delle divise da gioco vigente per la Prima Squadra, fermo restando, anche in questo caso, che nelle competizioni Primavera non è previsto l'utilizzo dei nomi dei calciatori sulle maglie e la numerazione dei calciatori deve essere progressiva dal n. 1 sino al numero corrispondente all'ultimo calciatore in organico che prende parte alla manifestazione.

9) PARTECIPAZIONE DEI CALCIATORI

a) Possono partecipare al torneo, qualunque sia il tipo di tesseramento, i calciatori nati a partire dal **1° gennaio 2000** in poi e che, comunque, abbiano compiuto anagraficamente il 15° anno di età, nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 34 n. 3 N.O.I.F.

b) Possono, inoltre, essere impiegati in ciascuna gara della fase a Girone Unico **un calciatore "fuori quota" senza alcun limite di età e due calciatori "fuori quota" nati non anteriormente al 1° gennaio 1999**. Nelle fasi successive, possono essere impiegati esclusivamente **tre calciatori "fuori quota"**, i quali dovranno essere nati non anteriormente al **1° gennaio 1999**.

I calciatori in età ed i fuori quota possono prendere parte alle gare indipendentemente dall'attività svolta con altre squadre, facendosi con ciò espressa deroga a quanto previsto nell'art. 34 n.1 delle N.O.I.F.

Durante le gare del Campionato Primavera 1, potranno essere sostituiti fino a cinque calciatori per ciascuna squadra indipendentemente dal ruolo ricoperto, utilizzando a tal fine tre interruzioni nel corso della gara, oltre a quella prevista tra i due periodi di gioco. Nel caso di gare che prevedano tempi supplementari, sarà consentito effettuare eventuali sostituzioni residue utilizzando, durante gli stessi, una quarta interruzione per ciascuna squadra, oltre a quelle previste tra il termine dei tempi regolamentari e l'inizio del primo tempo supplementare e tra il primo e il secondo tempo supplementare.

Al termine dei tempi supplementari, nel caso di gare che prevedano l'esecuzione dei tiri di rigore, non sarà possibile effettuare sostituzioni residue, con l'eccezione del portiere impossibilitato a continuare, come previsto dalla Regola 10 del vigente Regolamento del Giuoco del Calcio.

Ogni Società dovrà indicare nella lista di gara da consegnare all'arbitro un massimo di 23 calciatori, dei quali 11 inizieranno la gara e i rimanenti saranno designati quali riserve.

I numeri apposti sulle maglie dei calciatori devono corrispondere a quelli indicati sugli elenchi di gara consegnati all'arbitro.

c) Tutte le Società sono tenute a trascrivere nell'elenco da presentare all'arbitro i nominativi, i numeri di tessera e i dati di nascita completi di tutti i calciatori che possono partecipare alla gara, ivi compresi quelli dei calciatori di riserva; nell'elenco stesso devono essere indicati anche i nominativi e i numeri di tessera dei dirigenti e degli altri tesserati da ammettere sul terreno di gioco.

Per i calciatori sprovvisti di tessera devono essere trascritti gli estremi del relativo documento ufficiale di riconoscimento, con indicazione dell'ente che lo ha emesso.

La dichiarazione di responsabilità per i calciatori sprovvisti di tessera valida per l'anno 2018/2019 – dichiarazione di cui al retro dell'elenco di gara – deve essere redatta nominativamente per tutti i calciatori sprovvisti di detta tessera, siano essi calciatori che partecipano alla gara dall'inizio o calciatori indicati nell'elenco medesimo quali riserve; la dichiarazione deve essere firmata dal Dirigente accompagnatore ufficiale.

Detto elenco deve, altresì, contenere l'indicazione del capitano e del vice-capitano della squadra, con le relative variazioni in caso di sostituzione dei medesimi, e deve essere firmata dal capitano e dal Dirigente accompagnatore ufficiale.

In caso di sostituzione di calciatori, la relativa dichiarazione – sottostante quella di responsabilità per i calciatori sprovvisti di tessera – deve essere completata in ogni sua parte ed essere firmata dal Dirigente accompagnatore ufficiale.

10) DICHIARAZIONE DI RINUNCIA

La Società che rinuncia alla disputa di una gara deve darne comunicazione scritta alla Lega Nazionale Professionisti Serie A ed all'altra Società entro le ore ventiquattro del quarto giorno che precede quello fissato per la gara.

La rinuncia alla disputa di una gara comporta, oltre alle conseguenze sportive e finanziarie previste dalle Norme Organizzative Interne della F.I.G.C. e dal Regolamento della Lega Nazionale Professionisti Serie A, anche il pagamento delle ammende fissate come segue:

1ª rinuncia	€ 500,00
2ª rinuncia	€ 750,00
3ª rinuncia	€ 1.250,00
4ª rinuncia	€ 2.500,00 (con esclusione dal torneo)

11) SGOMBERO DELLA NEVE

Le Società sono tenute allo sgombero della neve caduta sui campi di gioco fino a 24 ore prima dell'inizio della gara.

12) UFFICIALI DI GARA

La Lega Nazionale Professionisti Serie A provvede a fare designare gli arbitri e gli assistenti degli arbitri.

13) DISPOSIZIONI DISCIPLINARI E TASSE

Per la disciplina della disputa delle gare, per l'applicazione delle sanzioni consequenziali e per le procedure dinanzi ai competenti organi, si fa riferimento a quanto previsto dal Codice di Giustizia Sportiva.

Considerate le caratteristiche di brevità della Fase Finale del Campionato, la Lega Nazionale Professionisti Serie A richiede al competente Organo Federale l'abbreviazione di tutti i termini procedurali relativi ai reclami di cui sopra.

14) ASSISTENZA MEDICA

Nelle gare della Prima Fase, le Società ospitanti hanno l'obbligo di fare presenziare a ciascuna gara un loro medico sociale, che possa contemporaneamente essere utilizzato sia dalla squadra ospitante sia dalla squadra ospitata.

Nelle gare della Fase Finale e dei Play Out entrambe le Società hanno l'obbligo di fare presenziare il proprio medico sociale.

16) PREMI

Per la manifestazione in argomento vengono posti in palio i seguenti premi:

a) alla Società vincitrice del Campionato:

- Coppa Campionato Primavera 1 TIM Trofeo Giacinto Facchetti;
- n. 30 medaglie in oro, da assegnare ai calciatori e ai tecnici della squadra.

b) Alla Società finalista:

- n. 30 medaglie in argento, da assegnare ai calciatori e ai tecnici della squadra.

17) RICHIAMI REGOLAMENTARI

Per quanto non previsto dal presente Regolamento si fa espresso richiamo agli articoli delle Norme Organizzative Interne della F.I.G.C., del Codice di Giustizia Sportiva e del Regolamento della Lega Nazionale Professionisti Serie A, in quanto applicabili.

18) ESTINZIONE DELLE AMMONIZIONI

Al termine della Prima Fase è prevista l'estinzione delle ammonizioni che residueranno a carico dei calciatori per le gare delle fasi successive (Play Out e Fase Finale), che saranno regolamentate in base a quanto previsto dall'art. 19), comma 12, del Codice di Giustizia Sportiva.

19) VALIDITA'

Il presente Regolamento è valido solo per la stagione sportiva 2018/2019.

PUBBLICATO IN MILANO IL 30 AGOSTO 2018.

IL PRESIDENTE

Gaetano Miccichè